



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DELLA SPEZIA**

DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA MEDIANTE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE AGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA SPEZIA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2021

CIG: 7609471E1B

DETERMINA A CONTRARRE: Provvedimenti del Ministero della Giustizia n. 6738.ID del 17/7/2018 e del Procuratore della Repubblica della Spezia in data 16/10/2018

NORME APPLICABILI

La procedura ed i rapporti contrattuali da essa derivanti sono regolati da:

- D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici);
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016;
- vigente normativa in materia di prevenzione e repressione della delinquenza mafiosa;
- vigente normativa in materia di salute e sicurezza su lavoro, in particolare D. Lgs. n. 81/2008 e legge n. 123/2007 per le parti non abrogate;
- norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/1923 e nel R.D. n. 827/1924, in quanto applicabili;
- norme contenute nelle “Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione” pubblicate da Consip SpA;
- vigente normativa in materia di servizi di vigilanza attiva;
- norme contenute nel presente disciplinare e capitolato;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice Civile

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA’ DI ESECUZIONE

L’oggetto della procedura concerne l’affidamento del servizio di vigilanza armata mediante ausilio di guardie giurate al palazzo di giustizia della Spezia, sito in Viale Italia 142. Il servizio in questione è finalizzato allo scopo di garantire il mantenimento degli adeguati livelli di sicurezza previsti per gli Uffici giudiziari presenti (Tribunale, Procura della Repubblica, Giudice di Pace, Ufficio N.E.P.), nonché l’ordinato svolgimento dell’attività giudiziaria in genere e la tutela delle persone e delle cose presenti nella sede.

Ai fini di quanto sopra, il servizio dovrà essere svolto dall’aggiudicatario mediante: **a) piantonamento fisso; b) attività ispettiva con ingresso**, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento per gli Istituti di Vigilanza, in particolare il R.D. 773/1931 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), il R.D. 635/1940 (Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.) ed il decreto del Ministero dell’Interno 1 dicembre 2010 n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256 bis e 257 bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti).

Il servizio di vigilanza dovrà essere effettuato secondo l'articolazione dell'orario e con le modalità di seguito precisati, tenendo presente che l'attività di piantonamento è prevista, salvo esigenze particolari che saranno comunicate di volta in volta con congruo preavviso, per le sole giornate lavorative sabati compresi mentre l'attività di ispezione dovrà essere espletata per tutti i giorni di ciascun anno:

a) PIANTONAMENTO FISSO

Articolazione dell'orario

a.1 ingresso principale (lato Viale Italia)

a.1.1 dal lunedì al venerdì: 2 operatori dalle 7,00 alle 19,00 [totale ore 120]

a.1.2 il sabato: 1 operatore dalle 7,00 alle 19,00 [totale ore 12]

totale ore settimanali ingresso principale: 132

a.2 ingresso secondario (lato Coop, V. Tazzoli)

a.2.1 dal lunedì al venerdì: 1 operatore dalle 8,00 alle 14,00 [totale ore 30]

totale ore settimanali ingresso secondario: 30

Totale ore settimanali piantonamento fisso: 162

Modalità di esecuzione

L'attività consiste preliminarmente nell'apertura e chiusura dei varchi di accesso all'edificio ad inizio e fine turno (compresa l'accensione e spegnimento delle luci di tutto il palazzo) e dovrà essere espletata secondo quanto previsto dalle norme in materia di vigilanza e dalle disposizioni a suo tempo impartite dal Procuratore della Repubblica in data 24/9/2013, in quanto tuttora compatibili (v. allegato Disposizioni su accessi, da considerarsi parte integrante del presente documento). A mero titolo esemplificativo, e senza pretesa di completezza, si indicano alcune delle attività che dovranno essere eseguite dagli operatori:

- regolamentare il flusso del pubblico;
- intervenire, se necessario, sugli impianti di sicurezza già esistenti, avvisando, in caso di malfunzionamento o di guasto, il personale di riferimento degli Uffici Giudiziari ovvero, in caso di loro assenza o di urgenza, direttamente la ditta incaricata della manutenzione;
- fornire le informazioni essenziali agli utenti circa la collocazione dei diversi uffici ed il loro orario di apertura al pubblico, consentendovi l'accesso, se chiusi, solamente previa autorizzazione telefonica dell'ufficio interessato;
- inibire l'accesso alle strutture alle persone non autorizzate e/o a quelle che potrebbero turbare il funzionamento degli uffici o mettere a rischio la sicurezza del personale, richiedendo, se necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine;
- agevolare e supportare l'accesso delle persone diversamente abili;
- avvisare i referenti indicati dagli uffici in caso di situazioni di pericolo (es. principi di incendio, fuga di gas, perdita di acqua) ovvero in presenza di richieste di soccorso;
- tenere un registro degli accessi del personale delle ditte incaricate delle manutenzioni ai quali, se necessario, potranno essere consegnate le chiavi per accedere ai locali tecnici

Si segnala inoltre la recente installazione di apparati metal detector e per il controllo bagagli nell'ingresso principale (lato Viale Italia, il solo da cui può entrare il pubblico). Gli operatori (due) dovranno piantonare il varco di entrata e sottoporre a controllo i visitatori che vi accedono. Nell'area è previsto anche un accesso (tramite tornello) per i soli possessori di apposita tessera magnetica che consente l'ingresso senza dover passare

per il controllo bagagli ed è riservato esclusivamente al personale (di magistratura ed amministrativo), alla polizia giudiziaria della sezione istituita presso la Procura della Repubblica ed agli avvocati. Salvo che costituiscano pericolo per la sicurezza della struttura o delle persone, i predetti soggetti non dovranno pertanto essere sottoposti a controllo. Quanto all'ingresso secondario (lato Coop, V. Tazzoli), esclusivamente riservato al personale e agli avvocati (che accedono con l'apposito badge) e non consentito al pubblico, l'operatore dovrà assicurarsi che non vi siano ingressi non autorizzati, invitando coloro che non sono in possesso della tessera magnetica ad accedere dall'ingresso principale e, comunque, dovrà operare al fine di evitare pericoli per la sicurezza della struttura. Per l'accesso all'edificio l'operatore sarà dotato di apposito badge (oltre alla chiave per l'apertura dei cancelli di ingresso all'area per il caso di eventuale mancato funzionamento del badge) ed avrà a disposizione, nella guardiana sita all'ingresso principale, il mazzo delle chiavi dei vari locali.

b) ATTIVITÀ ISPETTIVA CON INGRESSO

Sono richieste 2 ispezioni con ingresso nell'edificio nella fascia oraria notturna (22,00-6,00), indicativamente alle ore 23,00 la prima ed alle ore 3,00 la seconda, effettuate da 1 operatore.

L'attività si espleta con l'accesso all'edificio e il controllo dei singoli piani dove sono ubicati gli uffici (cinque piani), del piano seminterrato (garage), del piano terra (ingresso principale e secondario) e dell'ultimo piano, dove sono ubicati la balconata della corte di assise e gli archivi. L'attività in questione dovrebbe espletarsi indicativamente, salvo imprevisti, in circa un'ora ad ispezione. Per l'accesso al palazzo e al garage, l'operatore sarà dotato di apposito badge (oltre alla chiave per l'apertura di uno dei cancelli di ingresso all'area per il caso di eventuale mancato funzionamento del badge) ed avrà a disposizione, nella guardiana sita all'ingresso principale, il mazzo delle chiavi delle varie stanze per l'eventualità che dovesse rendersi necessario l'ingresso in una di esse.

L'articolazione dell'orario come sopra descritta potrà essere modificata, fuori dai casi di effettuazione dell'attività di piantonamento in giornata festiva, senza intaccare il monte ore complessivo, con un preavviso di 48 ore su richiesta dell'Amministrazione per esigenze sopravvenute ovvero per meglio garantire la sicurezza del palazzo.

L'Amministrazione ritiene elemento necessario per un efficace svolgimento delle suddette attività (in particolare per il riconoscimento del personale che lavora stabilmente nel palazzo e dell'utenza qualificata che vi accede) l'impiego in via continuativa degli stessi addetti

2. DURATA

Come disposto con la determina ministeriale del 17/7/2018, la durata del servizio è di trentasei mesi per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

Nel caso si renda necessaria la prosecuzione del contratto per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente, è prevista una proroga della durata massima di sei mesi (art. 106 co.11 D. Lgs. n. 50/2016)

3. VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Come indicato nell'atto di determina ministeriale, la spesa prevista per il periodo di tre anni **non dovrà essere superiore a € 610.110,81 (IVA esclusa), importo soggetto a ribasso**. Vanno aggiunti al prezzo dell'offerta € 4.520,22 per oneri interferenziali per la sicurezza, a carico dell'affidatario, **non soggetti a ribasso**.

Inoltre, è prevista eventuale proroga del contratto (per una durata massima di sei mesi) il cui valore viene indicato in € 102.438,51.

Il costo di cui sopra è stato determinato sulla base delle stime effettuate dalla *Centrale di committenza* CONSIP ed in relazione al fabbisogno segnalato da questo Ufficio (corrispondente a 162 ore settimanali per l'attività di piantonamento nella fascia oraria diurna nelle giornate lavorative compreso il sabato e a 2 ispezioni con ingresso nell'edificio nella fascia oraria notturna in tutti i giorni dell'anno, domeniche ed altre festività comprese).

Non vi è stata suddivisione in lotti funzionali o prestazionali (art 51 D.Lgs. 50/2016) in quanto sia la tipologia del servizio che l'unicità della sede richiedono che la prestazione sia svolta unitariamente ed unico sia il fornitore

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati dovranno essere registrati nel ME.PA. (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) alla categoria merceologica Servizi di vigilanza od equipollente.

Dovranno inoltre rispettare tutte le norme vigenti emanate in materia di servizi di vigilanza attiva, anche con riferimento *all'Allegato 7 al capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione* emanato dalla Consip (paragrafo 7.1).

Dovranno, in particolare:

- essere in possesso della licenza rilasciata dal Prefetto per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata mediante guardie particolari giurate ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S., 256 bis, 257 bis e 257 ter del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. con abilitazione ad operare nel territorio della provincia della Spezia ovvero, se non ne sia ancora in possesso, qualora, già titolare di licenza per altra provincia, abbia presentato, prima della scadenza del termine previsto per la presentazione dell'offerta, istanza per l'estensione dell'autorizzazione nel territorio della Spezia
- essere in possesso dei requisiti di cui al decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010 n. 269, in particolare quelli previsti per lo svolgimento dell'attività in questione (classe funzionale A, art. 2 co. 2 lett. a decreto citato)
- non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016

Dovranno altresì essere rispettati gli standard tecnici minimi previsti dalla normativa vigente in materia

5. SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura, interamente telematica, sarà esperita secondo quanto previsto dall'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (R.d.o.). L'aggiudicazione avverrà applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con la proporzione nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di **70** a **30**. L'appalto verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore di chi ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Si applica la disposizione prevista dall'art. 97 co. 3 D.Lgs. 50/2016, precisando peraltro che per le procedure gestite sul ME.PA. il calcolo dell'anomalia viene effettuato automaticamente dal sistema. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.95, co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016) e non rispettosa dei criteri di cui art. 97 co. 5 lettera d (art. 95 co. 10 D. Lgs. n. 50/2016). L'affidamento del servizio è comunque subordinato alle eventuali definitive determinazioni ministeriali ed alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla normativa per i contraenti con le pubbliche amministrazioni

6. NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Non essendo ancora operativo l'Albo di cui all'art. 78 D.Lgs. 50/16, se non per le procedure con scadenza a partire dal 15 gennaio 2019 (v. comunicazione A.N.A.C. del 18/7/2018), la Commissione giudicatrice sarà costituita, a norma dell'art. 77 c. 3 D.Lgs. 50/16, da 3 componenti interni degli uffici giudiziari interessati nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La procedura, che prevede la presentazione da parte delle ditte partecipanti **dell'offerta tecnica e dell'offerta economica (prezzo)** e la successiva valutazione da parte della Commissione, si svolgerà come di seguito descritto:

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 70 punti, dovrà essere articolata nei seguenti elementi che la ditta dovrà descrivere, in modo chiaro e sintetico per un massimo di 30 pagine complessive, secondo la successione e con la denominazione di seguito precisate, tenendo altresì presente quanto previsto nel presente disciplinare:

a. SISTEMA ORGANIZZATIVO (punteggio massimo 25 punti)

L'offerente dovrà illustrare l'organizzazione della ditta nel suo complesso con particolare riferimento ai servizi oggetto della presente procedura (organigramma, metodi e criteri di organizzazione e supervisione, presidi e loro localizzazione sul territorio della Spezia, ecc.) ed esporre i vantaggi che si ritiene possa produrre la soluzione proposta. Dovrà altresì fornire il quadro sull'organico del personale che intende impiegare distinto per qualifica con indicazione, per ciascuno, dell'esperienza professionale maturata (con particolare riguardo alle attività di piantonamento e di ispezione) e dei piani di formazione e di aggiornamento professionale cui è stato sottoposto nonché delle attività formative che si prevede siano attuate nel corso dell'esecuzione del servizio. Potrà infine fornire ogni altra notizia ritenuta utile ai fini della valutazione, fermo restando l'attinenza con l'oggetto dell'appalto ed il rispetto del numero di pagine sopra indicato

b. SISTEMA TECNICO-OPERATIVO (punteggio massimo 25 punti)

Dovranno essere illustrati i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto sia con riferimento all'attività di piantonamento fisso che al servizio di ispezione notturna con indicazione, in particolare, dei criteri di organizzazione/gestione del personale (organico impiegato, anche con riferimento alla programmazione dei turni di lavoro e dei tempi di sostituzione in caso di ferie, malattie, riposi, assenze impreviste e scioperi), delle modalità di utilizzo degli apparati di sicurezza esistenti nel palazzo di giustizia, delle attrezzature, tecnologie e sistemi di comunicazione tra la ditta e gli addetti che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio ed inoltre delle procedure e modalità che si intendono adottare per la gestione di eventuali situazioni di emergenza

c. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO (punteggio massimo 10 punti)

La ditta dovrà esporre le modalità e le procedure che intende adottare per la verifica delle prestazioni oggetto del servizio nonché il relativo sistema di informazione e comunicazione nei confronti dell'amministrazione

d. SISTEMA CERTIFICATIVO (punteggio massimo 5 punti)

Dovrà essere esplicitato il conseguimento da parte della ditta di certificazioni di qualità, in particolare in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001 o equipollenti

e. MIGLIORIE (punteggio massimo 5 punti)

La ditta, con riferimento allo stato attuale della sicurezza al palazzo di giustizia (basato sull'osservazione delle misure esistenti e su ulteriori informazioni che potranno eventualmente essere richieste all'amministrazione), potrà dichiararsi disponibile ad offrire,

senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione, eventuali servizi/prestazioni supplementari e/o attrezzature e tecnologie idonei al potenziamento e ad una migliore funzionalità del servizio.

Le offerte tecniche presentate dai concorrenti saranno sottoposte all'esame della Commissione che opererà con le modalità di seguito specificate (metodo aggregativo compensatore).

La Commissione esprimerà, per ciascuno dei 5 elementi di valutazione, uno tra i cinque giudizi sintetici di cui alla tabella successiva, che assegneranno il relativo coefficiente (tra 0 e 1). Sarà quindi stabilito il coefficiente medio (dato dalla sommatoria dei coefficienti espressi da ciascun commissario diviso per il numero dei commissari) che, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento (peso), determinerà il punteggio finale attribuito al singolo elemento. La sommatoria dei punteggi così ottenuti relativi a tutti gli elementi darà il punteggio definitivo dell'offerta tecnica per ciascun offerente, secondo la seguente formula (con arrotondamento alla seconda cifra decimale):

$$P_i = \frac{\sum [W_i \cdot V_{ai}]}{n}$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta *i*-esima

n = numero totale degli elementi

W_i = punteggio attribuito all'elemento (*i*);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto all'elemento (*i*) variabile tra zero ed uno

TABELLA DEI GIUDIZI SINTETICI

Giudizio sintetico	Descrizione	Coefficiente
ECCELLENTE	L'offerta e la soluzione proposta rispondono pienamente alle esigenze dell'amministrazione	1
BUONO	L'offerta e la soluzione proposta rispondono in maniera più che soddisfacente alle esigenze dell'amministrazione	0,75
SUFFICIENTE	L'offerta e la soluzione proposta sono coerenti con le esigenze dell'amministrazione	0,50
SCARSO	L'offerta e la soluzione proposta rispondono in maniera non soddisfacente alle esigenze dell'amministrazione	0,25
INADEGUATO	L'offerta e la soluzione proposta sono del tutto carenti in riferimento alle esigenze dell'amministrazione	0

Per esprimere il giudizio sintetico in ordine a ciascuno degli elementi di valutazione, la Commissione farà riferimento a quanto segue:

- per l'elemento di cui al punto a (Sistema organizzativo), sarà oggetto di valutazione l'organizzazione della ditta nel suo complesso con riferimento sia alle prestazioni oggetto d'appalto, sia alla sua idoneità a garantire i migliori risultati nell'esecuzione dei servizi
- per l'elemento di cui al punto b (Sistema tecnico-operativo) saranno valutati i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto considerando la loro efficacia ed adeguatezza rispetto a quanto previsto dal capitolato
- per l'elemento di cui al punto c (Sistema di autocontrollo) saranno oggetto di valutazione le procedure di supervisione e autocontrollo delle prestazioni nonché le modalità con cui tali procedure verranno comunicate alla stazione appaltante

- per l'elemento di cui al punto d (Sistema certificativo) saranno oggetto di valutazione le certificazioni di qualità indicate dalla ditta
- per l'elemento di cui al punto e (migliorie) la Commissione valuterà i miglioramenti proposti (servizi e tecnologie) tenendo conto della loro coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto e della loro idoneità a rendere un servizio effettivamente migliore

Per la valutazione di tutti gli elementi sopra indicati, la Commissione verificherà inoltre la rispondenza di quanto descritto nell'offerta tecnica rispetto a quanto richiesto per ciascun elemento nonché il rispetto del requisito del numero massimo di pagine previsto, formulando il giudizio sintetico come descritto nella tabella di cui sopra.

PREZZO

L'offerta economica, **a cui sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti**, non dovrà essere superiore ad euro 610.110,81 (IVA esclusa). Vanno aggiunti al prezzo dell'offerta € 4.520,22 per oneri interferenziali per la sicurezza, a carico dell'affidatario, non soggetti a ribasso.

All'offerta economica contenente il prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti, mentre alle altre offerte il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula:

$$Vi = Vmax * (Pmin/Pi)$$

Dove:

Vi= punteggio attribuito al concorrente i-esimo

Vmax= punteggio massimo attribuibile (30 punti)

Pmin= prezzo minore fra quelli offerti

Pi= prezzo offerto dal concorrente i-esimo

7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ciascuna ditta dovrà presentare, con le modalità *infra* descritte, i seguenti documenti:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, che confluirà nella Busta A virtuale
- **OFFERTA TECNICA**, che confluirà nella Busta B virtuale
- **OFFERTA ECONOMICA**, che confluirà nella Busta C virtuale

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita in formato digitale attraverso la piattaforma ME.PA. attenendosi alle indicazioni previste dalle "Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" pubblicate da Consip nonché alle modalità e specifiche descritte nel presente disciplinare, che contiene le norme integrative per la partecipazione alla procedura (in caso di problemi tecnici della piattaforma potrà essere consentito l'invio tramite posta elettronica certificata esclusivamente della documentazione amministrativa).

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta virtuale A)**

La busta virtuale "Documentazione Amministrativa" deve contenere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, in ordine:

- alla sussistenza di tutti i criteri di selezione/requisiti minimi (di ordine generale e, se richiesto, speciale) e di tutte le altre condizioni di partecipazione richieste dal presente disciplinare, compresa la mancanza delle situazioni ostative di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (con riferimento a tutti i soggetti a ciò tenuti);
- al possesso, in capo all'offerente, di valido titolo per svolgere professionalmente attività nel settore oggetto della presente procedura;

La ditta, inoltre, dovrà sottoscrivere, nel documento di offerta generato automaticamente dal sistema, una dichiarazione che indichi specificatamente:

- che il fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico della PA relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta;
- che il documento di offerta costituisce una proposta contrattuale rivolta all'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace e irrevocabile sino alla data ultima di accettazione come sopra indicata;
- che il fornitore ha preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta (disciplinare e capitolato, file denominato "Disposizioni su accessi", DUVRI), prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al documento di offerta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39 delle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico, che il relativo contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni Particolari di Contratto predisposte ed inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte;
- che il fornitore, con riferimento alla Richiesta di Offerta, non ha in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- eventuali situazioni di controllo ex articolo 2359 Codice Civile, anche di fatto, con uno degli altri concorrenti partecipanti alla richiesta e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- che il fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa sarà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta avrà la facoltà di escutere l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ.

Dovrà inoltre essere inserita la prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. e dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (di cui ai successivi punti 8 e 9).

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole di Accesso al Mercato Elettronico della PA precisando che al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d. lgs. 50/2016

● **OFFERTA TECNICA (busta virtuale B)**

La relazione tecnica, contenente quanto indicato al precedente punto 6 (voce *offerta tecnica*), deve essere redatta, nel numero massimo di 30 pagine, in formato word standard (A4, carattere Calibri, dimensione 12, interlinea 1,15) e firmata digitalmente dal Rappresentante legale della ditta. Se ritenuto opportuno, potranno essere allegati dalla

ditta anche i *curricula* del personale (guardie giurate) che si intende impiegare per il servizio oggetto dell'appalto, che non saranno peraltro considerati ai fini del raggiungimento del numero massimo di pagine

● **OFFERTA ECONOMICA (busta virtuale C)**

La ditta s'impegna a mantenere la validità dell'offerta fino a 180 giorni dalla data di scadenza stabilita per la sua presentazione e comunque fino alla conclusione della procedura. L'offerta deve contenere i documenti di seguito indicati che, forniti esclusivamente tramite la piattaforma ME.PA., confluiranno nella busta virtuale C:

- documento "Offerta economica" creato di default dal sistema, nel quale deve essere inserito il prezzo totale per il servizio, IVA esclusa, nel rispetto delle regole impostate a sistema, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente;
- dettaglio dell'offerta, da inviare firmato digitalmente dal legale rappresentante, contenente, oltre all'indicazione dei prezzi unitari dei servizi oggetto dell'appalto, tra l'altro, le notizie di cui all'art. 95 co. 10 D.l.vo 50/2016 nonché l'eventuale intenzione di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero, relativamente al costo del personale, che prevedano importi inferiori ai minimi salariali (art. 97 co. 5 lett.d D.l.vo 50/2016)

8. PAGAMENTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, secondo quanto previsto dalla delibera A.N.A.C. 1300/2017, scegliendo tra le modalità riportate nelle istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità. Il contributo dovuto è pari ad € 70,00. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. 50/2016. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 50/2016, l'impresa, a corredo dell'offerta, dovrà fornire idonea garanzia per un ammontare pari al 2 (due) per cento dell'importo a base di gara (stimato in € 614.631,03, oneri interferenziali compresi), e dunque la somma di **€ 12.292,62** (euro dodicimiladuecentonovantadue,62). La cauzione provvisoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa, ai sensi dell'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016. La fideiussione deve essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e comunque contenere tutte le disposizioni di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50/2016. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c. 7 D.Lgs. 50/16. La garanzia deve inoltre:

- riportare la seguente causale: "Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla R.d.O. avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata mediante ausilio di guardie giurate al palazzo di giustizia della Spezia sito in Viale Italia 142 - CIG: 7609471E1B"

- prevedere la rinuncia al beneficio di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile (preventiva escussione del debitore principale) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e comunque fino alla conclusione della procedura, con impegno del fideiussore a rinnovare la cauzione provvisoria qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- prevedere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto

10. CAUSE DI ESCLUSIONE ED IRREGOLARITA' ESSENZIALI NON SANABILI

Costituiscono causa di esclusione immediata e/o irregolarità essenziali non sanabili:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente disciplinare;
- la presenza di una o più cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d. lgs. 50/2016;
- se dalla documentazione prodotta non emerga l'esatta individuazione del concorrente;
- nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o la provenienza dell'offerta;
- nel caso di presentazione dell'offerta oltre il termine di scadenza;
- se al momento della data di scadenza per la presentazione dell'offerta non è stata costituita la garanzia provvisoria

11. GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario deve costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, stabilita nella misura del 10 (dieci) per cento del prezzo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta eccedente il 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La garanzia, costituita tramite polizza fideiussoria o fideiussione bancaria o assicurativa dagli stessi soggetti abilitati al rilascio della cauzione provvisoria e con le stesse modalità, deve inoltre:

- avere scadenza non inferiore al termine di esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante
- prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere sia quello della Spezia

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta.

La cauzione definitiva sarà svincolata nei modi di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c. 7 D.Lgs. 50/16.

L'Aggiudicatario potrà essere esonerato dal prestare la cauzione definitiva soltanto accettando un miglioramento del prezzo di aggiudicazione con una riduzione dell'1% (un per cento), così

come previsto dall'art. 54 co. 8 del R.D. n. 827/1924 ed indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) nel parere del 5/12/2012

12. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che, in relazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, potrà derivare agli Uffici Giudiziari, agli utenti del servizio, a terzi o a cose.

All'Aggiudicatario è fatto obbligo di stipulare una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso prestatori d'opera (R.C.T./R.C.O.), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta ferma l'intera responsabilità del Contraente anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il Contraente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente Capitolato.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio. Il Contraente avrà inoltre cura di presentare alla stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del codice civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del codice civile.

Qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito

13. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione la Ditta dovrà provvedere a:

- presentare alla stazione appaltante l'elenco del personale incaricato del servizio, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi), con l'indicazione dei dati anagrafici (compresa una fotocopia di un valido documento di identità personale di ognuno), qualifica, numero di matricola e porto d'armi nonché degli estremi della posizione assicurativa e previdenziale. Tale elenco dovrà essere aggiornato ogni qualvolta si verifichino delle modifiche, che potranno anche essere disposte, su espressa richiesta dell'Amministrazione, per la sostituzione di personale ritenuto non rispondente alle esigenze della stessa Amministrazione. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso essere in grado di garantire la pronta sostituzione del personale incaricato in caso di sua assenza a qualsiasi titolo. La Ditta dovrà inoltre comunicare alla Stazione appaltante ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale proclamati dalle organizzazioni sindacali, assicurando comunque un servizio minimo d'emergenza. Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dalla Ditta, in tutto o in parte, a causa di sciopero del personale

impiegato, non fa parte del prezzo del servizio spettante e non sarà conteggiato nel mese di riferimento

- autocertificare ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il possesso da parte delle guardie adibite al servizio di tutti i requisiti richiesti per l'espletamento della loro attività, compresi gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione;
- stipulare e consegnare copia conforme all'originale della polizza assicurativa di Responsabilità Civile RCT/RCO;
- costituire e consegnare idonea cauzione definitiva;
- indicare i riferimenti di un proprio incaricato, responsabile del servizio nonché dei propri contatti (casella posta elettronica ordinaria e certificata, numero telefono e fax);
- presentare la dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
- partecipare, mediante un proprio rappresentante, a un sopralluogo preliminare nella sede ove si svolge il servizio, per la verifica congiunta dello stato e delle caratteristiche dei locali e degli impianti e dispositivi di sicurezza ivi presenti;
- redigere il Piano di Sicurezza relativo alle attività svolte dalla Ditta (eventualmente integrabile in una fase successiva) in attuazione del DUVRI redatto dalla Stazione appaltante (facente parte della documentazione di gara) fornendo un riferimento dedicato all'emergenza per le segnalazioni di pericolo (es. incendio) o richieste di soccorso (es. malori, infortuni) da parte del personale impiegato negli uffici giudiziari con indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze;
- assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato

L'Aggiudicatario è responsabile verso la Stazione appaltante dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto

14. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

La Ditta aggiudicataria deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per garantire un efficiente funzionamento del servizio di vigilanza, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Tutte le dotazioni e/o strumentazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionanti. Alla loro manutenzione deve provvedere a proprie spese l'Aggiudicatario

15. OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta assicura lo svolgimento del servizio mediante l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti. In ogni caso, il personale impiegato nell'appalto dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. La Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora la Stazione appaltante sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

La Ditta si obbliga in particolare a:

- osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei

disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;

- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni e, se società cooperativa, garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;
- continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente

In caso di inadempienza contributiva e di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto si applicano le disposizioni dell'art. 30, commi 5, 5 *bis* e 6, del D.Lgs. 50/2016.

La Ditta solleva l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio

16. REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (GUARDIE GIURATE)

Per l'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" ai sensi del R.D. 773/1931 (TULPS) e della licenza di "porto d'armi", adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare. Il personale adibito al servizio dovrà essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure primo soccorso" e "procedure antincendio".

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie e dovrà altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in occasione dell'attività espletata. Dovrà inoltre essere adeguatamente istruito affinché si attenga alle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante e dagli Uffici Giudiziari (v. in particolare allegato Disposizione su accessi). Il personale dovrà inoltre essere dotato, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, di:

- uniforme riportante il contrassegno di riconoscimento della Ditta di appartenenza
- tessera di riconoscimento
- idoneo dispositivo o sistema di collegamento alla centrale operativa per l'assistenza urgente e per l'eventuale immediato intervento delle forze dell'ordine

17. SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

La Ditta è tenuta a predisporre e a trasmettere all'Amministrazione il Piano della Sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito del servizio oggetto di appalto, che deve contenere:

- la relazione sulla valutazione dei rischi relativa al luogo di lavoro;
- l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
- l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze

Nell'espletamento del servizio la Ditta dovrà inoltre osservare tutte le norme di sicurezza di cui al

DUVRI elaborato dal R.S.P.P. per gli Uffici Giudiziari della Spezia allegato al presente disciplinare

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

L'Aggiudicatario e i propri dipendenti sono tenuti al segreto d'ufficio su fatti, circostanze, dati e informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e sono obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Tutti gli obblighi di riservatezza dovranno essere rispettati anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali)

18. INADEMPIMENTI E PENALI

Nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Stazione appaltante inviterà formalmente la Ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati e ad adottare le misure idonee per garantire la correttezza del servizio. La Ditta sarà invitata a fornire le proprie eventuali controdeduzioni. Ove siano accertati casi di inadempimento contrattuale ovvero carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato, l'Amministrazione si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno, variabile da un importo minimo del 1% ad un importo massimo del 5% del canone mensile di aggiudicazione (importo del contratto diviso per 36 mesi).

Qualora l'importo complessivo delle penali applicate sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale non esonera la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente. Saranno in particolare considerate inadempienze, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- rilievi sulla carente o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato, alla parte 1. *OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI ESECUZIONE*, e nell'allegato *Disposizioni su accessi*;
- ritardo, oltre 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, nella sostituzione del personale richiesta dalla stessa Amministrazione;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio e qualora il comportamento perduri

L'applicazione delle penali potrà avvenire mediante escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate ovvero tramite compensazione del credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario da effettuarsi con trattenuta sul primo corrispettivo mensile spettante successivamente all'applicazione della penale.

Nel caso sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva, la cauzione stessa dovrà essere integrata entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, pena la risoluzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti

19. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato e dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) cessione del contratto;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nei termini previsti dal presente Capitolato;
- f) fallimento, ovvero altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- g) frode nell'esecuzione della prestazione;
- h) mancata presa in consegna del servizio da parte della Ditta o mancato inizio del servizio;
- i) revoca della licenza prefettizia a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della provincia della Spezia;
- j) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;

k) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

La Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile,

anche nei casi previsti dall'art. 12 (Clausola risolutiva espressa) delle "Condizioni generali di contratto – Documenti MEPA". In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La Stazione appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, nei casi di giusta causa o di reiterati inadempimenti della stessa Ditta, anche se non gravi. In caso di recesso, si applica quanto previsto dall'art. 13 (Recesso) delle "Condizioni generali di contratto – Documenti MEPA" e dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, la Ditta è comunque tenuta a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi di vigilanza oggetto del Contratto.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta

20. RECESSO PER ADESIONE A NUOVA CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, la Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di recedere, in qualunque momento, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23.12.1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il Contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della stessa Legge 488/1999.

In caso di recesso, la Stazione appaltante dovrà inviare al Contraente una formale comunicazione

con preavviso non inferiore a 15 giorni e sarà tenuta al pagamento:

- a) delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal Certificato di verifica di conformità;
- b) di un indennizzo pari a un decimo dell'importo delle attività non ancora eseguite.

In ogni caso, qualora il Contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche proposte e la Stazione appaltante eserciti il diritto di recedere dal contratto e aderire alla Convenzione Consip attivata, il Contraente si obbliga a proseguire il servizio sino al momento in cui la Stazione appaltante avrà sottoscritto la nuova Convenzione e sarà attivo il nuovo servizio di vigilanza armata

21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

L'Aggiudicatario ha assoluto divieto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa (art. 105, comma 1 D.Lgs. 50/2016) e incameramento della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, è ammessa la cessione dei crediti maturati dal Contraente nei confronti della la Stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

In tal caso, restano fermi gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per la Ditta aggiudicataria sia per il Cessionario.

La cessione può avvenire solo dopo la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione

22. SUBAPPALTO

Nel caso in cui la Ditta si sia avvalsa, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto, si applicano le disposizioni dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto è ammesso solo previa autorizzazione scritta della Stazione appaltante, nel limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo e solo se il Contraente si è avvalso di tale facoltà in sede di offerta. L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante, agli Uffici Giudiziari o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate in subappalto le suddette attività. Il subappaltatore dovrà possedere gli stessi requisiti di idoneità professionale oltre che i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e garantire la presenza di personale qualificato, nonché attenersi a tutte le clausole contrattuali previste dal presente Capitolato e dall'ulteriore documentazione di gara. In caso di subappalto, si applica quanto previsto dall'art. 19 (Subappalto) delle "Condizioni generali di contratto – Documenti MEPA"

23. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario avrà diritto al pagamento del prezzo offerto in sede di gara su base mensile posticipata.

Il pagamento avverrà a seguito di ricezione di regolare fattura elettronica, entro 60 giorni dal suo ricevimento, fermo restando le verifiche sul servizio svolto e sulla permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa. La fattura dovrà obbligatoriamente essere corredata dal prospetto riepilogativo mensile delle ore lavorate ovvero da documentazione equipollente.

L'aggiudicatario della fornitura, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Procura della Repubblica della Spezia.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce illecito amministrativo sanzionato con le modalità di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010. L'aggiudicatario dovrà emettere la fattura con espressa indicazione del seguente codice CIG: **7609471E1B**. La fattura dovrà essere trasmessa a questa Amministrazione esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. n.55/2013, essere intestata a *Procura della Repubblica della Spezia, Viale Italia 142 La Spezia*, partita IVA 80010980110, Codice IPA C4HGPA. La fattura è soggetta alla disciplina del c.d. *Split Payment* (scissione dei pagamenti, art. 17 ter D.P.R. 633/1972). Il pagamento sarà effettuato, nel rispetto della normativa vigente, dall'Ufficio del Funzionario Delegato (Procura Generale di Genova) a cui, a seguito dei controlli effettuati dai competenti organi, sarà inviata la fattura elettronica

24. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avrà luogo mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal sistema MePA.

Tutti gli oneri tributari e le spese inerenti a qualsiasi titolo il contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro (registrazione in caso d'uso)

25. CONTROVERSIE

Non è ammesso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie che dovessero eventualmente insorgere in corso di esecuzione del contratto tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario.

Le stesse saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello della Spezia

26. CONTATTI

Responsabile del Procedimento: Claudio Scarpato tel. 0187595585

Responsabile acquisti: Stefano Palmerini: tel. 0187595448

Mail: procura.laspezia@giustizia.it – PEC dirigente.procura.laspezia@giustiziacert.it

La Spezia, 29 ottobre 2018

Il Procuratore della Repubblica

Firmato Antonio Patrono